



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 05 DEL 27 FEBBRAIO 2023

OGGETTO:	APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 25 GENNAIO E DEL 14 FEBBRAIO 2023
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni delle sedute del 14 e 21 novembre 2022, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando quello contabile in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico dell'ente;

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione,

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

- | | |
|------------------------|---|
| P.V. 01 del 25.01.2023 | Oggetto: "Approvazione verbali del 14 e del 21 dicembre 2022" |
| P.V. 02 del 25.01.2023 | Oggetto: "Approvazione aggiornamento del piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) dell'Ufficio d'Ambito di Varese 2023-2025: sottosezione rischi corruttivi e trasparenza"; |
| P.V. 03 del 25.01.2023 | Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A. per il conferimento di un incarico legale pre-giurisdizionale"; |
| P.V. 04 del 14.02.2023 | Oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – "m2c4 - i4.2" Missione 2 Componente c4 - Investimento 4.2, riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti – ricorso giurisdizionale dinanzi al tribunale amministrativo regionale del Lazio – Roma da parte del gestore Alfa S.r.l. – condivisione e sostegno"; |

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
3. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 01 DEL 25 GENNAIO 2023

OGGETTO:	APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 14 E 21 DICEMBRE 2022
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventitre** addì **venticinque** del mese di **gennaio** alle ore **17.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del

sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l’art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni delle sedute del 14 e 21 novembre 2022, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l’atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente;

Visto il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando quello contabile in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico dell’ente;

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l’argomento all’ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione,

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

DELIBERA

5. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

- | | |
|------------------------|--|
| P.V. 80 del 14.12.2022 | Oggetto: "Approvazione verbali del 14 e del 21 novembre 2022" |
| P.V. 81 del 14.12.2022 | Oggetto: "Stipula polizza assicurativa biennale per responsabilità patrimoniale civile Ufficio d’ATO 11 - Varese”; |
| P.V. 82 del 14.12.2022 | Oggetto: “Costituzione in giudizio per opposizione ingiunzione di pagamento”; |
| P.V. 83 del 14.12.2022 | Oggetto: "Trasferimento ad Alfa della titolarità del servizio (e della tariffa) di depurazione del comune di Clivio con decorrenza 01.01.2023”; |
| P.V. 84 del 21.12.2022 | Oggetto: “Approvazione del piano integrato delle attività e dell’organizzazione (PIAO) dell’Ufficio d’Ambito di Varese 2023-2025”; |
| P.V. 85 del 21.12.2022 | Oggetto: “Linee di indirizzo per il conferimento di un incarico della durata di mesi 12, eventualmente rinnovabile per ulteriori mesi 12, relativo al servizio di pulizia della porzione di immobile sede dell’Ufficio d’A.T.O.”; |
| P.V. 86 del 21.12.2022 | Oggetto: “Linee di indirizzo per il conferimento di un incarico professionale della durata di mesi 12, eventualmente rinnovabile per ulteriori mesi 24, relativo al servizio di assistenza fiscale, contabile, finanziaria e amministrativa per l’Ufficio d’A.T.O.”; |
| P.V. 87 del 21.12.2022 | Oggetto: “Approvazione rinnovo adesione All’unione Provinciale Enti Locali (UPEL) Varese per l’anno 2023.”; |

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
7. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
8. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 02 DEL 25 GENNAIO 2023

OGGETTO:	APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITA' E DELL'ORGANIZZAZIONE (PIAO) DELL'UFFICIO D'AMBITO DI VARESE 2023-2025: SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventitre** addì **venticinque** del mese di **gennaio** alle ore **17:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"* e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V. 4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;
- la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;
- il D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 *"Attuazione dell'art. 1 delle legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.;
- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2022 avente ad oggetto: *"Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione"* pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre 2022;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dell'art. 11 decreto ministeriale del 30 giugno 2022;

PREMESSO che:

l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

h) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa; i) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

j) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata

alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

k) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché' per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

l) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché' la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

m) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

n) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché' le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

l'art. 6, comma 5, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;

l'art. 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite

modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;

l'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, stabilisce che:

“6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”;

l'art. 6, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;

l'art. 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”.

PRESO ATTO che:

In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

DATO ATTO che:

- l'Ufficio d'Ambito di Varese, alla data del 31/12/2021, ha meno di 50 dipendenti e precisamente 9, compreso il direttore;

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione PV n. 36 del 9 maggio 2022 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024;
- l'ATO ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):
- Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione del CDA PV n. 28 del 29 marzo 2022;
- Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione del CDA PV n. 12 del 23 febbraio 2022;
- Piano della Performance 2022-2024, approvato con deliberazione del CDA PV n. 59 del 10 agosto 2022;

DATO ATTO che:

- il comma 5 del citato art. 6 stabilisce che “entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;
- il comma 6 del citato art. 6 stabilisce che “entro il medesimo termine di cui al comma 5, con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”; tale Piano tipo ricalca il seguente schema:

5. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

6. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;

b. Sottosezione di programmazione Performance: sebbene, le indicazioni contenute nel “Piano tipo”, allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto “L'assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all'esercizio della facoltà espressamente prevista dall'art. 169, co. 3, D. Lgs. 267/2000 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l'ente locale dagli obblighi di cui all'art. 10, co.1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio [...]”, pertanto si procederà ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), secondo quanto stabilito dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009

programmando gli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;

c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. Con riferimento alla presente sotto sezione di programmazione le amministrazioni, con meno di 50 dipendenti, si limitano all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all'art.1, comma 16 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

7. SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

c. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), numero 2, la presente sottosezione di programmazione, indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

8. SEZIONE 4. MONITORAGGIO: ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per

quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

RILEVATO CHE in data 30 giugno 2022, sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

PRESO ATTO che in data 30 giugno 2022, è stato pubblicato, sul sito dello stesso Ministero, il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

RILEVATO che il DM del 30/06/2022 ha dettato all'art. 6 le modalità semplificate per le Pubbliche Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

CONSIDERATO che l'Autorità d'Ambito di Varese consta di n. 9 dipendenti e che pertanto si è provveduto a predisporre il PIAO nella formulazione semplificata;

CONSIDERATO che:

- la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

PREMESSO che:

- il PIAO per il triennio 2023-2025 è stato approvato in CdA con deliberazione n. 84 del 21 dicembre 2022
- sentito il parere dell'OIV (protocollo Ato acquisito al n.208 del 19/01/2023), pur avendo il PIAO assorbito i piani sopra citati, tra cui il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, si ritiene opportuno aggiornare la sottosezione del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza", rispettando i termini del 31 gennaio 2023
- il "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza", ha predisposto la proposta di aggiornamento della sottosezione del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza", che si basa sulle "Schede per la valutazione del rischio", che a loro volta sono parte integrante della sottosezione;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione ANAC n.1064 del 13 novembre 2019 "Piano nazionale anticorruzione 2019";
- la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. P.V. 26 del 20 maggio 2019 avente Oggetto: Rinnovo del Direttore dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art.14 dello Statuto.

DATO ATTO che:

- si è provveduto a pubblicare sul sito istituzionale, un Avviso di consultazione pubblica per l'aggiornamento della sottosezione del PIAO 2023-2025 "Rischi corruttivi e trasparenza", e la consultazione pubblica si è chiusa il 25/01/2025, ore 12:00 ed eventuali contributi saranno utilizzati per implementare la sottosezione;

- dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa indicate e qui integralmente richiamate a parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” (allegato A);
2. di incaricare il Direttore e i competenti Uffici affinché provvedano all'espletamento degli atti consequenziali alla presente deliberazione;
3. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti Generali, ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 3 DEL 25 GENNAIO 2023

OGGETTO:	LINEE DI INDIRIZZO DEL C.D.A. DELL'UFFICIO D'A.T.O. PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI ASSISTENZA LEGALE PER ATTIVITÀ PRE-GIURISDIZIONALE
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventitre** addì **venticinque** del mese di **gennaio** alle ore **17.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015
- La D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- la legge 23 dicembre 1998, n. 448, che all'articolo 31, comma 29, ha configurato i corrispettivi dei servizi di fognatura e depurazione quali quote di tariffe ai sensi del richiamato articolo 13 della legge n. 36/1994, e che ha demandato a questo Comitato di fissare i criteri, i parametri e limiti per la determinazione e l'adeguamento delle tariffe del servizio acquedottistico, del servizio di fognatura e per l'adeguamento delle tariffe del servizio di depurazione, aggiornato con Legge del 20/05/2022 n.151;
- l'articolo 6 del decreto legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito nella legge 23 maggio 1997, n. 135, che prevede la predisposizione di un piano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane, poi adottato con decreto del Ministro dell'ambiente in data 29 luglio 1997, previo parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, aggiornato con D. Lgs. 11/05/99 n.152;
- l'art. 17 c. 1 lett. D) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- la direttiva comunitaria 2000/60/CE (cosiddetta direttiva quadro sulle acque);

RICHIAMATE le deliberazioni del CIPE n. 52 del 2001 e n.117 del 18/12/2008 con le quali si prevedeva il finanziamento dei programmi stralcio del Piano d'Ambito di cui all'art. 141 della legge 388/2000, attraverso un aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione fino alla misura massima del 20% (con limite annuale massimo nella misura del 5%), a seguito delle quali Provincia di Varese approvò con proprie deliberazioni i seguenti aumenti:

- Anno 2002 (P.V. 492 del 27/11/2001) un aumento tariffario del 5%;
- Anno 2003 (P.V. 333 del 24/09/2003) un incremento tariffario del 10%;
- Anno 2004 e 2005 (P.V. 236 del 15/06/2004) un incremento tariffario del 15%;
- Dal 2006 e successivi, fino all'approvazione del Piano d'Ambito in itinere, (deliberazione della Conferenza dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese si è previsto un incremento del 15%).

FACENDO seguito alla deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. n. 13 del 26 settembre 2011 che ha previsto il richiamo delle somme di cui all'oggetto, con le seguenti premesse *"che gli accantonamenti indicati in oggetto sono finalizzati per le infrastrutture idriche contenute nei "Piani stralcio" che prevedevano interventi indispensabili per l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione, ossia una pianificazione funzionale per l'adeguamento dell'ambito territoriale alle direttive Europee 91/271 e 91/676 CEE"*;

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito con le quali si sono approvati gli indirizzi relativi agli accordi da finanziarsi con i fondi ex Cipe (legge 388/2000) finalizzati all'esecuzione di interventi ricadenti nel "Piano Stralcio" relativo ad infrazioni europee, oggi assorbito nel piano degli investimenti e strettamente legato/vincolato al metodo tariffario MTI3 di Alfa:

- P.V.13 del 26/09/2011 avente per oggetto: Applicazione della Direttiva 31/27/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane - infrazione 2009/2034 - stralcio programma degli interventi fognatura e depurazione a breve termine
- P.V. 27 del 13/12/2011 avente per oggetto "illustrazione sintesi inerenti alle infrazioni comunitarie inviate da Regione Lombardia al Ministero: presa d'atto".
- P.V. 3 del 22/02/2012 avente per oggetto: procedura di infrazione 2009/2034, parere motivato e precontenzioso, preparazione alla fase istruttoria finale, aggiornamento dei dati raccolti dai Comuni.

- P.V. 38 del 19/11/2012 avente per oggetto: Parere motivato: Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane - procedura di infrazione 2009/2034.
- P.V. 14 del 12/05/2014 avente per oggetto "Infrazioni europee aggiornate";
- P.V. 39 del 25/05/2015 avente per oggetto "Aggiornamento infrazioni europee";
- P.V. 63 del 28/09/2018 avente per oggetto "Presenza d'atto della lettera di messa in mora Infrazione Europea 2017/2181";

CONSIDERATO:

- la richiesta ex art. 35 comma 18 D. Lgs 50/2016 pervenuta da Alfa s.r.l. in occasione dell'incontro svoltosi a metà dicembre 2022 tra il C.d.A. di Alfa s.r.l., il C.d.A. di A.T.O. e Provincia di Varese, durante il quale Alfa s.r.l. ha avanzato la richiesta di poter accedere ad un'anticipazione dei contributi ex CIPE, assegnati alla medesima, per gli anni 2022-2026 per l'importo di 10 milioni di euro;
- che Alfa s.r.l. ha presentato, ulteriormente e contestualmente alla richiesta di cui sopra, anche la richiesta di estensione dell'affidamento "*in-house*", attualmente in corso, da venti a trenta anni;
- che per le due richieste di cui sopra il Presidente della Provincia ha richiesto all'Ufficio d'Ambito un parere specialistico di un legale, anche ai fini di prevenzione di azioni pregiudiziali di terzi;
- l'art. 17, I comma, lett. d), n. 2) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- le Linee guida di ANAC n. 12, "Affidamento dei servizi legali", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018;

POSTO che:

- Alfa s.r.l., dal 1° gennaio 2021, a seguito del completamento delle operazioni straordinarie di fusione per incorporazione delle sei società ecologiche della provincia di Varese in Alfa s.r.l., la medesima è subentrata in tutte le obbligazioni/attività avviate e contratte dalle predette società ecologiche; in particolar modo Alfa s.r.l. è divenuto il soggetto obbligato alla realizzazione degli interventi inseriti nel Piano d'Ambito, già avviati dalle predette società ecologiche;
- Tra le attività urgenti ed inderogabili che vedono l'Ufficio d'Ambito impegnato, ci sono le azioni di certificazione, da parte di diversi comuni che non hanno ancora versato al Gestore del SII il fondo vincolato relativo al theta;
- Tra le azioni in corso passibili di divenire oggetto di contenzioso giudiziale, vi sono:
 - a. Azioni di ricostruzione e certificazione dei comuni gestite da Lereti s.p.a. morosi sui fondi theta;
 - b. Azioni di ricostruzione e certificazione dei comuni in economia, che ad oggi hanno ceduto la gestione ad Alfa, morosi sui fondi theta;
 - c. Comune di Gornate Olona che minaccia ricorso sui fondi theta a questo Ufficio e ad Alfa;
 - d. Azioni di recupero della posizione debitoria della Solbiate Olona Servizi riferita al fondo Theta;

DATO ATTO che l'Ufficio d'A.T.O. non ha una propria avvocatura interna e non ha la possibilità oggettiva di far fronte alla verifica della richiesta di Alfa s.r.l. utilizzando le risorse umane disponibili al suo interno, rilasciando appositi pareri legali;

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 2 del 22 gennaio 2022 avente oggetto: "Servizio Idrico Integrato nell'Ambito ottimale della provincia di Varese - Atto di Indirizzo e principali obiettivi per il periodo 2016 – 2017", all'interno della quale la Provincia cita gli indirizzi per l'Ufficio d'Ambito sugli "Investimenti sul territorio e per il superamento delle infrazioni comunitarie, accantonamenti ex CIPE" quale obiettivo non più rinviabile, ormai, sia per le richiamate infrazioni comunitarie e il rischio di sanzioni che tende a divenire sempre più concreto, sia per migliorare la qualità del servizio. Le risorse per gli investimenti derivano dall'utilizzo delle risorse già accantonate per il piano stralcio e dall'impiego delle risorse tariffarie destinate a tale obiettivo con creazioni di piani di finanziamento mirati al raggiungimento degli obiettivi necessari al miglioramento del servizio, relativamente alla quale:

- L'Ufficio d'Ambito dovrà approntare al più presto un piano che completi il recupero degli accantonamenti ex CIPE dai Comuni inadempienti;
 - L'Ufficio d'Ambito assicura il controllo per gli impegni che al 31/12/2015 sono stati sottoscritti e attivati con i soggetti gestori relativamente ad una serie di interventi in infrazione europea -precontenzioso; tali interventi saranno automaticamente trasferiti al Gestore unico nell'ambito del processo di integrazione dei gestori, nel rispetto della normativa vigente e coerentemente con programma degli Interventi.
 - L'Ufficio d'Ambito assegnerà al Gestore Unico i rimanenti importi non ancora assegnati secondo un piano di investimento di trasferimento coerente con la programmazione degli interventi finanziati da parte del Gestore Unico che prenda avvio entro il 30 giugno 2016 e si concluda entro il 31 dicembre 2017.
 - In parallelo alla progressiva attuazione degli interventi più urgenti, Alfa condurrà una preliminare verifica delle condizioni strutturali e di funzionamento delle reti e degli impianti, in modo da definire le priorità di intervento successive e gli investimenti necessari per il miglioramento del servizio in una prospettiva di gestione unitaria del territorio, così come previsto dal Piano Industriale e Finanziario approvato dall'Assemblea dei Soci.
- n. 34 del 30 luglio 2014 avente oggetto "Aggiornamento delle procedure di infrazione ai sensi della direttiva europea 91/271/CEE e conseguente aggiornamento del piano stralcio approvato con delibera del commissario provinciale P.V. n. 20 del 18 aprile 2014.

DATO ATTO che:

- Per le questioni sopra indicate è necessaria una profonda conoscenza della materia relativa al diritto pubblico, al servizio idrico integrato, alla tariffazione del servizio idrico e al diritto inerente alle società "in house providing" ed alla comparazione modellistica;
- l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- la prestazione è di natura temporanea e altamente qualificata;
- sono determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
- l'assistenza legale ha ad oggetto varie questioni suscettibili di divenire, con molta probabilità, oggetto di uno o più procedimenti giudiziari.

DATO ATTO che alcune delle vicende e questioni suddette sono oggetto di trattazione da parte del professionista identificato dal C.d.A. e, quindi, per dare conto di come il professionista sta garantendo assistenza all'Ufficio d'Ambito, sulle specifiche questioni vi è necessità di continuità di trattazione;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art. 49, e dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000,

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di procedere all'affidamento di un incarico di assistenza giuridica relativo a materie già in stato pre-giurisdizionale affinché non sfocino in un successivo contenzioso processuale;
2. Di affidare un incarico professionale fiduciario, per le ragioni espresse in premessa e qui totalmente confermate al Prof. Avv. Emanuele Boscolo, del Foro di Varese, per la durata di anni uno al costo forfettario di €. 8.000,00= oltre IVA, accessori e oneri di legge;

3. Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. Di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
5. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/18.08.2000;

DICHIARA

con successiva, separata e votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 04 DEL 14 FEBBRAIO 2023

OGGETTO:	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – “M2C4 - I4.2” MISSIONE 2 COMPONENTE C4 - INVESTIMENTO 4.2, RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI – RICORSO GIURISDIZIONALE DINANZI AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO – ROMA DA PARTE DEL GESTORE ALFA S.R.L. – CONDIVISIONE E SOSTEGNO
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventitre** addì **quattordici** del mese di **febbraio** alle ore **12.30** in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale “Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese”.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE		X
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii.: "Codice dei contratti pubblici";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATO che:

- con atto ai rogiti del Notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica "Alfa S.r.l." (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d'Ambito);
- con delibera del Consiglio Provinciale di Varese P.V. 28 del 29/06/2015, è stato affidato il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa S.r.l." delegando l'Ufficio d'Ambito alla sottoscrizione della convenzione di Servizio firmata in data 03 dicembre 2015 prot.5994;
- la Società Alfa S.r.l., ad oggi, gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese, come di seguito esplicitato:
 - a. segmento acquedotto: tutti i comuni della provincia di Varese, fatta eccezione per n. 34 comuni di competenza del gestore salvaguardato Lereti S.p.A.;
 - b. segmento fognatura: tutti i comuni della provincia di Varese;
 - c. segmento depurazione: tutti gli impianti sono attualmente in gestione ad Alfa;

PREMESSO che:

- con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, sono state assegnate risorse per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione per la realizzazione della misura M2C4 - 14.2 *"Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"*;
- il suddetto decreto assegna al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili l'importo di 900 milioni di euro;
- l'Avviso pubblico è relativo alla presentazione di proposte di intervento per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti da finanziare nell'ambito del PNRR a valere sul programma Next Generation-EU della Commissione europea, Missione 2 -Rivoluzione verde e transizione ecologica, ComponenteC4-Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica, Investimento 4.2 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti;
- l'Avviso, rivolto agli Enti di Governo d'Ambito presenti sul territorio nazionale, promuove processi di rimessa in efficienza delle reti idriche di distribuzione nell'ambito del Servizio Idrico Integrato;
- le proposte devono essere rivolte a:
 - a) ridurre le perdite nelle reti per l'acqua potabile ed incrementare la resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici;
 - b) rafforzare la digitalizzazione delle reti che consentano di monitorare i nodi principali e i punti più sensibili della rete per una gestione ottimale delle risorse;
 - c) ridurre gli sprechi e limitare le inefficienze;
 - d) migliorare la qualità del servizio erogato ai cittadini, creando altresì le premesse per un avanzamento significativo della capacità di gestire in modo durevole il patrimonio delle infrastrutture idriche basato sulle migliori tecnologie disponibili, le migliori pratiche internazionali e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione

Europea, in coerenza con i principi e gli obiettivi della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici;

- detto avviso definisce, in particolare e per quanto qui di interesse:
 - all'art. 4 i soggetti ammissibili e le condizioni di ammissibilità;
 - all'art. 5 gli interventi finanziabili;
 - all'art. 6 i requisiti di ammissibilità delle proposte;
 - all'art. 9 i termini di presentazione delle proposte fissando, in particolare, la scadenza del 19.05.2022 entro la quale caricare le proposte sulla piattaforma informatica resa disponibile dal Ministero;
 - all'art. 11 gli obblighi dei Soggetti attuatori;
- Alfa S.r.l. ha segnalato la possibilità di presentare un progetto rispondente ai requisiti dell'avviso, quindi rientrando tra gli interventi astrattamente finanziabili dal MIMS su tale linea;
- Alfa S.r.l., nell'ambito della propria attività propositiva tesa al miglioramento dell'efficienza del modello gestionale del S.I.I. ed all'implementazione delle correlative dotazioni strutturali, ha formulato un progetto utile alla partecipazione al bando ministeriale;

RICHIAMATE inoltre:

- la nota Ato prot. 2156 del 02/05/2022 con la quale l'Ufficio d'Ambito comunicava a Provincia di Varese l'intenzione di candidare un progetto al bando PNRR per la misura M2C4 - I4.2;
- la nota prot. 21365 del 04/05/2022 della Provincia di Varese con la quale prende atto e fornisce sostegno all'iniziativa rappresentata dall'Ufficio d'Ambito;

VISTO che in data 18 maggio 2022 è stata presentata l'istanza prot. IDRI420000046 (ricevuta n. IDRI42000004618052022112918), relativa alla succitata proposta progettuale, all'interno della prima finestra temporale messa a disposizione dal MIMS (19 aprile 2022 - 19 maggio 2022);

CONSIDERATO che Alfa S.r.l. ha ripresentato il progetto, al prot. 5284 del 26 ottobre 2022 (allegati depositati agli atti), rivisto ed ampliato, in quanto facoltà dei soggetti proponenti riformulare nella seconda finestra temporale una proposta già presente nel DD n. 594 del 24 agosto 2022, di fatto determinando l'annullamento e la sostituzione della proposta presentata nella prima finestra temporale;

RILEVATO che:

- gli interventi proposti nel progetto presentato da Alfa S.r.l. per la riduzione delle perdite idriche nelle reti di distribuzione e l'efficientamento delle reti stesse prevedono per l'Ambito di Intervento (individuato in 56 comuni ricadenti all'interno della provincia di Varese):
 - completamento dei rilievi ed eventuale ricerca di tratti di reti non censiti;
 - digitalizzazione reti mediante modellazione e distrettualizzazione con inserimento misuratori di portate e pressione e calibrazione del modello idraulico esistente, se disponibile o attraverso la realizzazione dello stesso;
 - nuove tarature degli impianti con ottimizzazione della pressione che determinerà una progressiva riduzione delle perdite;
 - ammodernamento del parco contatori con sistema smart metering;
 - ricerca sistematica delle perdite occulte con tecnologia SAR e Noise Logger a correlazione;
 - progetto monitoraggio in continuo delle reti attraverso sistemi di monitoraggio minimi notturni in Control Room o monitoraggio perdite o in continuo: la scelta sarà basata sul livello di complessità della rete e della vulnerabilità della stessa;
 - riparazione delle perdite occulte rilevate;
 - ricerca perdita di controllo a seguito di riparazione e affinamento tarature impianti;
 - sostituzione di tratti di rete ammalorati o sottodimensionati attraverso adeguati sistemi di supporto alle decisioni interne;
- l'ambito di intervento racchiude circa 258.000 abitanti, 2558 km di rete di cui 2305 di distribuzione e 253 di adduzione, 615 impianti di cui 132 pozzi, 194 sorgenti, 1 presa lago, 170 serbatoi e 118 rilanci, ovvero circa il 52% delle reti e dei manufatti complessivamente in gestione;
- attraverso il suddetto progetto proposto si intende rinforzare e accelerare l'adozione di misure innovative volte alla riduzione dell'indicatore M1 relativo alle perdite idriche (917/2017/R/IDR) e aumentare il grado di conoscenza e gestione della rete;

VISTO che:

- con delibera P.V. 67 del 26 ottobre 2022 del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito è stata approvata la proposta di accesso ai finanziamenti previsti dal PNRR – misura di investimento M2C4 – I4.2, avanzata dal gestore Alfa, nei termini di cui alla relazione tecnica parte integrante del presente provvedimento – allegati depositati agli atti -, denominato *“Piano di digitalizzazione ed efficientamento delle reti idriche attraverso la distrettualizzazione ed il controllo attivo delle perdite e delle pressioni di esercizio per la Provincia di Varese”* completo di procedura realizzativa, quadro economico e cronoprogramma in linea con i requisiti della misura di investimento M2C4 - I4.2 emesso dal MIMS;
- in data 28 ottobre 2022 è stata presentata l'istanza prot. IDRI420000185 (ricevuta n. IDRI42000018528102022122341), relativa alla succitata proposta progettuale, all'interno della seconda finestra temporale messa a disposizione dal MIMS (1° settembre 2022 - 31 ottobre 2022);

CONSIDERATO che, con Decreto Direttoriale n. 1 del 10 gennaio 2023, il MIT ha approvato la graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative all' *“Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2”* del 9 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 9 marzo 2022. La graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento è distinta tra domande:

- a) ammesse e finanziate;
- b) ammesse ma non finanziate per carenza di fondi;
- c) non ammesse per mancato raggiungimento dei limiti minimi di punteggio;
- d) non ammesse per mancanza di requisiti di ammissione;

la graduatoria include, in ordine di punteggio, le proposte b), c) e d) di cui al decreto direttoriale n.594 del 24 agosto 2022 non annullate dai soggetti proponenti in occasione della seconda finestra temporale;

DATO ATTO che l'intervento con CUP F22E22000450006 presentato da Alfa S.r.l. nella seconda finestra temporale è risultato inserito fra le proposte di cui alla succitata lett. b), ovvero ammesso ma non finanziato per carenza di fondi e che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota del 18/01/2023 di Prot. n.1193 ha comunicato l'esito dell'esame della Commissione di Valutazione con allegata tabella riportante per ciascun criterio il punteggio ottenuto;

VISTO che con nota del 27/01/2023 è stata trasmessa al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, da parte dell'Ufficio d'Ambito, formale richiesta di accesso agli atti volta all'ottenimento di copia dei verbali delle sedute della Commissione di Valutazione;

RILEVATO che il gestore del Servizio Idrico Integrato ha manifestato con nota mail del 13/02/2023, ns prot. 2023/651, l'intenzione di presentare ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Roma ravvisando nell'assegnazione dei punteggi relativi ai criteri generali una non congrua attribuzione degli stessi, in quanto, da un lato, sono stati assegnati alla proposta punteggi più bassi rispetto a quelli attribuiti al medesimo progetto nella prima finestra temporale e, dall'altro, non sono state adeguatamente considerate le migliorie apportate nella seconda finestra temporale;

RITENUTO di appoggiare il gestore Alfa S.r.l. nell'iniziativa di ricorso, rilevando che tutte le spese, ad ogni buon conto sostenute per tale iniziativa, saranno imputabili solamente al gestore Alfa;

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando quello finanziario in quanto il presente atto non comporta oneri diretti o indiretti a carico dell'Ente;

Nella determinazione dell'onorario, è stato già previsto che non vi saranno oneri a carico dell'ATO di Varese.

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di dare procura, in approvazione, al legale professionista che Alfa S.r.l. incaricherà per la presentazione del ricorso al TAR sulla congruità di assegnazioni dei punteggi concorrenti alla definizione della graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative all' *"Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2"* del 9 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 9 marzo 2022;
2. di dare mandato al Presidente dell'Ufficio d'Ambito di procedere alla firma della procura, depositata agli atti, nei confronti degli avv.ti Giorgio Lezzi e Federica Fischetti, professionisti incaricati da Alfa S.r.l. per il ricorso congiunto Alfa S.r.l. e ATO Varese;
3. di dare atto che nella determinazione dell'onorario, è stato già previsto che non vi saranno oneri a carico dell'ATO di Varese, ma unicamente a carico di Alfa Srl;
4. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
6. di dare atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
7. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa